

Allegato alla proposta CC

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Fabrizio Dall'Acqua)



Comune di
Milano

DIREZIONE MOBILITÀ, AMBIENTE E ENERGIA
AREA AMBIENTE ED ENERGIA

ALLEGATO D

ORIGINALE
DIREZIONE URBANISTICA
AREA PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE
Allegato alla proposta di Deliberazione n. 3608 del 22.09.2018
Si attesta che il presente documento è composto da n. 38 pagine
IL DIRETTORE DI AREA PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE
Arch. Simona Calarini

Milano,

Comune di Milano
UFF GESTIONE VAS E
TERRITORIO
PG 0417742 / 2018
Del 27/09/2018 10:49:45
Rep. DD2G4 0000062 / 2018
ORIGINALE
A: UFF GESTIONE VAS E
TERRITORIO

OGGETTO

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RELATIVA AGLI ATTI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) COSTITUITI DAL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO E DALLE VARIANTI DEL PIANO DEI SERVIZI, COMPRENSIVO DEL PIANO PER LE ATTREZZATURE RELIGIOSE, E DEL PIANO DELLE REGOLE – PARERE MOTIVATO

LA PRESENTE DETERMINA DIRIGENZIALE NON COMPORTA SPESA

L'AUTORITÀ COMPETENTE D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

Premesso che:

- il presente provvedimento rientra tra le attività e gli adempimenti per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dei Piani e Programmi di interesse comunale attribuiti all'Area Ambiente ed Energia con Determinazione del Direttore Generale del Comune di Milano n. 61 del 27 ottobre 2011, che ha attribuito al Settore Politiche Ambientali (oggi Area Ambiente ed Energia) le competenze per la gestione delle procedure comunali di Valutazione Ambientale Strategica, in qualità di Autorità Competente;
- il Parere Motivato viene formulato ai fini dell'adozione del Piano dall'Autorità Competente per la VAS in collaborazione con l'Autorità Procedente - in capo all'Area Pianificazione Urbanistica Generale - ai sensi dell'art. 4 comma 3 quater lettera c) della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio";

Visti:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, in particolare il Titolo I, avente ad oggetto: "Principi generali per le procedure di VIA, di VAS e per la valutazione d'incidenza e l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)" e il Titolo II, avente ad oggetto: "La Valutazione Ambientale Strategica";
- la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche, avente ad oggetto "Legge per il governo del territorio" ed in particolare l'art. 4 "Valutazione ambientale dei piani", legge con la quale la Regione Lombardia già dava attuazione alla citata Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001;



Comune di
Milano

- la Deliberazione del Consiglio Regionale Lombardia n. 8/351 del 13 marzo 2007, che ha approvato gli *"Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi"*, in attuazione dell'art. 4, comma 1, della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Lombardia n. 8/6420 del 27 dicembre 2007, che ha approvato la *"Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi - VAS"*, come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale Lombardia n. 8/10971 del 30 dicembre 2009 ed entrambe, successivamente, modificate ed integrate dalla Deliberazione della Giunta Regionale Lombardia n. 9/761 del 10 novembre 2010;
- l'Allegato 1 alla citata Deliberazione della Giunta Regionale del 10 novembre 2010 n. 9/761;
- la Determina Dirigenziale n. 49 del 23 ottobre 2015 (in atti P.G. 570570/2015) del Direttore del Settore Pianificazione Urbanistica Generale, ora Area Pianificazione Urbanistica Generale, nella sua qualità di Autorità Procedente, relativamente ai Piani e Programmi di competenza dell'Area stessa che sono soggetti alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica e di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategiche, ha individuato l'Autorità Competente per predette procedure nel Direttore del Settore Politiche Ambientali ed Energetiche, ora area Ambiente ed Energia;
- l'art.5 comma 1 lettere m-ter) e p) e l'art.15 c.1 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. che definiscono il parere motivato come il provvedimento obbligatorio, contenente eventuali osservazioni e condizioni, che conclude la fase di valutazione di VAS, espresso dall'Autorità Competente sulla base delle attività tecnico-istruttorie svolte in collaborazione con l'Autorità Procedente e delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati a seguito della messa a disposizione dei documenti facenti parte la procedura di Valutazione Ambientale Strategica e delle Conferenze di Valutazione svolte;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267;
- l'art. 71 del vigente Statuto del Comune di Milano.

Preso atto che:

- con Delibera n. 761 del 27 aprile 2016 la Giunta Comunale ha dato avvio al procedimento di formazione del Piano per le Attrezzature Religiose, quale atto separato facente parte del Piano dei Servizi e della relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- l'avviso del relativo avvio del procedimento è stato pubblicato in data 15 luglio 2016 all'Albo Pretorio del Comune di Milano, sul sito istituzionale del Comune di Milano, sul sito regionale SIVAS e sul quotidiano Corriere della Sera;
- con Determinazione Dirigenziale n. 65 del 15 settembre 2016 (PG 466879/2016) è stata disposta la riapertura dei termini per presentare suggerimenti e proposte con riferimento al Piano per le Attrezzature Religiose dal 19 settembre 2016 al 02 novembre 2016;
- con Deliberazione n. 2282 del 29 dicembre 2016 della Giunta Comunale, sono state approvate le linee di indirizzo per l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., di redazione del nuovo Documento di Piano e delle varianti del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole, quali atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT), nonché per l'avvio del relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica nel quale vengono ricomprese anche le valutazioni ambientali per il Piano per le Attrezzature Religiose;



- l'avviso del relativo avvio del procedimento è stato pubblicato in data 25 gennaio 2017 all'Albo Pretorio del Comune di Milano, sul sito istituzionale del Comune di Milano, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito regionale SIVAS e sul quotidiano Corriere della Sera;
- con Determinazione Dirigenziale n. 12 del 24 febbraio 2017 (P.G. 93036/2017) il Direttore dell'Area Pianificazione Urbanistica Generale d'intesa con il Direttore dell'Area Ambiente ed Energia, con riferimento al procedimento di VAS, ha individuato:
 - i soggetti competenti in materia ambientale da consultare obbligatoriamente;
 - gli enti territorialmente interessati da consultare obbligatoriamente;
 - i soggetti funzionalmente interessati da invitare alla Conferenza di Valutazione;
 - i singoli soggetti del pubblico interessati all'iter decisionale;

ha altresì definito:

- le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione;
 - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, nonché di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni.
- in data 7 agosto 2017, l'Autorità Procedente ha pubblicato sul sito web regionale SIVAS e sul sito web comunale, nonché, mediante deposito in libera visione presso gli Uffici comunali, a far data dal 7 agosto 2017 al 29 settembre 2017, il Documento degli Obiettivi per il Piano di Governo del Territorio e il Rapporto Preliminare VAS. Di tale deposito è stata data comunicazione, attraverso posta elettronica certificata, a tutti i soggetti individuati con Determina Dirigenziale n. 12 del 24 febbraio 2017 (P.G. 93036/2017);
 - in data 14 settembre 2017, si è tenuta la prima Conferenza di Valutazione, il cui verbale è stato pubblicato sul sito regionale SIVAS e che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente Parere Motivato (Allegato 2). Tale Conferenza è stata convocata mediante posta elettronica certificata inviata a tutti i soggetti individuati con Determina Dirigenziale n. 12 del 24 febbraio 2017 (P.G. 93036/2017);
 - entro il termine ultimo previsto, sono pervenute sedici osservazioni e contributi al Rapporto Preliminare VAS, delle quali si è tenuto debitamente conto nella stesura del Rapporto Ambientale;
 - in data 1 giugno 2018, l'Autorità Procedente ha pubblicato sul sito web regionale SIVAS e sul sito web comunale, nonché, mediante deposito in libera visione presso gli Uffici comunali, a far data dal 1 giugno 2018 al 31 luglio 2018, termine prorogato al 6 agosto 2018 per gli Enti Territoriali, la proposta di redazione del nuovo Documento di Piano, delle varianti del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole, quali atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT), nonché della proposta di redazione del Piano per le Attrezzature Religiose (PAR) e con il relativo Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica. Di tale deposito è stata data comunicazione, attraverso posta elettronica certificata, a tutti i soggetti individuati con Determina Dirigenziale n. 12 del 24 febbraio 2017 (P.G. 93036/2017);
 - in data 5 luglio 2018, si è tenuta la seconda Conferenza di Valutazione, il cui verbale è stato pubblicato sul sito web regionale SIVAS e che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente Parere Motivato (Allegato 2). Tale Conferenza è stata convocata mediante posta elettronica certificata inviata a tutti i soggetti individuati con Determina Dirigenziale n. 12 del 24 febbraio 2017 (P.G. 93036/2017);

- entro il termine ultimo previsto, sono pervenute 188 osservazioni e contributi;
- all'Amministrazione Comunale sono pervenute complessivamente 188 osservazioni e contributi trasmesse da privati cittadini, associazioni, altri Enti di cui:
 - a. entro il termine ultimo di ricezione 187 osservazioni;
 - b. è altresì pervenuta, oltre il suddetto termine un'ulteriore osservazione, che viene comunque considerata ai fini dell'espressione del presente provvedimento.
- tutti i 188 contributi e osservazioni, depositati in atti presso gli Uffici Comunali, sono stati analizzati e suddivisi per temi trattati e in base alla specifica attinenza alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, le ;
- le suddette osservazioni e contributi sono elencati nell'Allegato 1 denominato "*Relazione Istruttoria del Parere Motivato alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa agli atti del Piano di Governo del Territorio (PGT) costituiti dal nuovo Documento di Piano e dalle varianti del Piano dei Servizi, comprensivo del Piano per le Attrezzature Religiose, e del Piano delle Regole*" (di seguito Relazione Istruttoria); elenco nel quale si dà evidenza delle osservazioni che contengono contributi su temi o aspetti inerenti alla VAS;
- i contributi su temi o aspetti inerenti alla VAS, sono stati valutati nonché controdedotti puntualmente e sono riportati integralmente nell'Allegato 3, quale parte integrante e sostanziale al presente Parere Motivato;
- ; l'esito di tale valutazione e controdeduzione è riportato al Capito 4 della Relazione Istruttoria succitata;

Considerato che

l'Autorità competente per la VAS esprime il Parere Motivato durante il procedimento di approvazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) e del Piano delle Attrezzature Religiose (PAR), basandosi sugli esiti delle risultanze dell'attività tecnico-istruttorie svolte in collaborazione con l'Autorità Procedente, aventi ad oggetto l'esame dei contenuti dei Piani succitati, del relativo Rapporto Ambientale, dei pareri, contributi e osservazioni pervenuti in fase di consultazione;

Valutato che

il nuovo Documento di Piano e le varianti del Piano dei Servizi, comprensivo del Piano per le Attrezzature Religiose, e il Piano delle Regole proposte dall'Autorità Procedente risultano sostenibili a condizione che vengano recepite le indicazioni, raccomandazioni e condizioni contenuti al Capitolo 5 della Relazione Istruttoria allegata al presente provvedimento (Allegato 1), di cui è parte integrante e sostanziale;

Dato atto che

il presente provvedimento viene espresso nei termini previsti dall'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 152/06, e cioè a seguito della conclusione di tutte le consultazioni;

Per tutto quanto esposto

DECRETA

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i., **Parere Motivato Positivo circa la compatibilità ambientale** della proposta per il nuovo Documento di Piano e le varianti del Piano dei Servizi, comprensivo del Piano per le Attrezzature Religiose, e del Piano delle Regole, **a condizione che**:
- a. vengano recepite le indicazioni contenute nel Rapporto Ambientale e nella Sintesi non Tecnica;
 - b. vengano recepite le indicazioni, raccomandazioni e condizioni contenuti al Capitolo 5 della Relazione Istruttoria di seguito riportate in forma tabellare;

Tematismo	Prescrizioni	Suggerimenti e raccomandazioni
Procedura di VAS	<ul style="list-style-type: none"> • Nel Capitolo 1 "Premessa" del Rapporto Ambientale dovrà essere inserito il riferimento alla normativa regionale relativo alla D.G.R. 25 luglio 2012 n. 3836 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. 12/2005; d.c.r.n. 351/2007) - Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Variante al piano dei servizi e piano delle regole". • Dovrà essere corretto l'errore materiale della nota a piè di pagina n.4 del paragrafo "1.1 Natura, finalità e articolazione del Rapporto Ambientale" del Rapporto Ambientale, inserendo la data di pubblicazione riferita al Documento di Scoping corretta, vale a dire agosto 2017. • Dovranno essere riportati nel RA gli esiti della verifica eseguita nel documento di Scoping in merito alla valutazione di incidenza. 	La nota di convocazione della seconda Conferenza di VAS è stata formulata anche ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i ed ai principi generali del D.Lgs 152/2006 e s.m.i, nonché recependo il corpus normativo regionale citato nell'osservazione; si terrà presente nei futuri procedimenti l'indicazione regionale.
Quadro di riferimento territoriale ed ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • Dovrà essere aggiornato il valore dei superamenti limite orario dell'NO2 nella stazione di Milano-Liguria. 	Si suggerisce di valutare l'opportunità di individuazione delle aree da bonificare e bonificate all'interno della tavola dei Vincoli ai sensi del D.Lgs. 152/2006.



	<ul style="list-style-type: none">• Dovranno essere aggiornati i dati delle fonti emissive per i diversi inquinanti e gruppi di inquinanti utilizzando quelli disponibili al 2014.• Dovranno essere effettuate le seguenti specifiche correzioni al Rapporto Ambientale:<ul style="list-style-type: none">– a pag. 155, verrà eliminato l’inciso “comprendenti CEM a radiofrequenze (100 KHz – 300 MHz) e microonde (300 MHz – 300 GHz)”;– a pag. 156, verrà sostituita la dizione “potenze installate molto basse” con “potenze installate minori”.• Si dovrà provvedere ad aggiornare a <u>settembre 2018</u> il quadro dei procedimenti adeguando quindi la figura 3.15 “Localizzazione delle aree oggetto di procedimento di bonifica - aggiornamento febbraio 2018. (Fonte Area Bonifiche – Direzione Urbanistica del Comune di Milano)” del RA.	<p>Si segnala la necessità di aggiornamento dell’Elaborato tecnico aziende a Rischio di Incidente Rilevante allegato al PGT. Pertanto, ci si impegna a provvedere, in una fase successiva a seguito della suddetta integrazione, a recepire quanto indicato nella documentazione pertinente.</p>
<p>Quadro di riferimento pianificatorio e programmatico</p>	<ul style="list-style-type: none">• Dovrà essere integrato l’Allegato 1 del RA e il RA stesso con l’indicazione e l’analisi del PRIM, del POR FESF 2014-2020 e del PSR 2014-2020.• Dovrà essere integrata la scheda dell’Allegato 1 del Rapporto Ambientale relativa al “Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche” con l’indicazione dei siti prioritari di livello 1 ubicati in comune di Milano individuati nell’Allegato 9 del Piano Regionale Bonifiche.• Dovrà essere integrato l’Allegato 1 del RA con l’indicazione delle misure di risanamento dell’inquinamento diffuso delle acque sotterranee da attuare per l’area vasta di cui alla DGR 6737 del 16/06/2017.• Dovrà essere integrato il paragrafo 4.1.2.3 con la segnalazione della “Strategia Nazionale del Verde	



	<i>Urbano”.</i>	
Valutazione degli impatti ambientali		<p>Riguardo la richiesta relativa all’assoggettamento a VAS sito specifica delle ambiti strategici individuati con le GFU, si rileva che, secondo la proposta di normativa d’attuazione al Piano delle Regole, le GFU verranno attuate mediante Permesso di Costruire Convenzionato. Pertanto si suggerisce di ricondurre le idonee valutazioni ambientali in sede di “convenzione quadro” (cfr. art. 16 comma delle NdA del PdR) attraverso pareri resi dagli Uffici competenti in materia ambientale. Si ricorda che la valutazione circa la necessità di assoggettamento a VAS o VAS è rimandata alla eventuale presenza delle condizioni previste dalla normativa vigente.</p> <p>In riferimento alla richiesta di integrare la valutazione delle emissioni inquinanti, tenendo conto anche del processo edificatorio, si evidenzia che tale valutazione richiederebbe un’analisi del tipo Life Cycle Assessment, che necessita un livello di dettaglio che attiene maggiormente alla pianificazione attuativa; in tal senso si propone di rimandare alla fase di monitoraggio la definizione metodologica e il popolamento di un indicatore che tenga conto del suddetto tema, con particolare riferimento agli edifici di nuova costruzione.</p> <p>Circa la richiesta di estendere la verifica della capacità di depurazione, in relazione anche alla previsione, oltre che di abitanti, anche di attività, si propone di rimandare la fattibilità di tale verifica alla fase di monitoraggio, in riferimento alle funzioni non residenziali che verranno insediate a seguito dell’attuazione delle previsioni di piano.</p>



Buone pratiche di sostenibilità	<p>Circa il suggerimento di prevedere, nelle fasi attuative, piani di manutenzione sistematica sia per le piste ciclabili, che per i parchi previsti, onde evitare il proliferare di piante infestanti che potrebbero causare ricadute sulla salute della popolazione o fenomeni di uso improprio delle aree verdi, dovrà essere integrato il capitolo del Rapporto Ambientale relativo alle Buone pratiche di sostenibilità (si veda paragrafo 8.3)</p> <p>Si concorda con la richiesta di integrare nel Rapporto Ambientale tra le “buone pratiche di sostenibilità” con un meccanismo che consenta di dimostrare, in caso di consumo di suolo, che le misure di compensazione contestualmente adottate siano adeguate, dovrà quindi essere integrata tale considerazione all’interno del RA.</p>	
Monitoraggio ambientale	<p>Dovrà essere integrata la tabella 9.1 del Capitolo relativo al Monitoraggio del RA, con l’obiettivo <i>“promozione di interventi di rinaturalizzazione e drenaggio urbano per la sicurezza idraulica”</i> e il relativo indicatore <i>“Interventi di naturalizzazione e drenaggio urbano per la sicurezza idraulica (n. e tipologia)”</i>.</p>	<p>Riguardo il tema della forestazione urbana succitata, al fine di rendere maggiormente chiara la norma di Piano si suggerisce di dare una più compiuta definizione della stessa.</p>
Indice di permeabilità		<p>Considerato che l’Amministrazione sta predisponendo una serie di attività finalizzate alla costruzione di “Linee guida dell’adattamento al cambiamento climatico”, che prevedono una serie di studi ed analisi mirate ad una conoscenza approfondita del territorio rispetto ai temi del clima, mappatura delle isole di calore in ambito urbano, ecc; si valuti l’opportunità di integrare gli esiti delle informazioni desunte da tali lavori con i temi di sostenibilità contenuti nel Piano.</p> <p>Inoltre, reputando il tema di grande rilievo, si suggerisce di valutare la possibilità di riconsiderare l’alternatività degli obiettivi di sostenibilità di cui</p>



		all'art. 10 del PdR, rimodulandone anche i singoli contenuti in considerazione degli approfondimenti tratti dalle analisi che emergeranno dagli studi a supporto della costruzione delle linee guida succitate.
Strategie per il verde urbano		Con riferimento alla specifica richiesta di riportare in tutti gli elaborati del nuovo Piano di Governo del Territorio l'indicazione della " <i>proposta di modifica del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano</i> ", così come approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.7/818 del 3 agosto 2000, includendo la proposta di modifica al perimetro in uno specifico elaborato a carattere strategico, nell'ambito del Documento di Piano, si suggerisce di procedere all'inserimento della proposta di modifica del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano oltre che all'interno della tavola a carattere strategico D01 " <i>Progetto di Piano</i> ", che già lo contiene, anche all'interno della Tavola S03 " <i>Rete ecologica e sistema del verde urbano e degli spazi aperti</i> " in scala maggiore.
Dotazione di verde nelle Grandi funzioni urbane		Circa la valutazione sulle caratteristiche e l'esatta estensione delle aree da destinare a verde all'interno delle Grandi Funzioni Urbane (GFU), si fa presente che le stesse potranno essere oggetto di esame nel corso delle fasi attuative del Piano, in considerazione della tipologia del servizio strategico da insediare, delle esigenze correlate all'indagine sullo stato dei suoli che dovesse rendersi necessaria, dell'analisi delle esigenze degli attori coinvolti in fase attuativa e delle valutazioni di carattere ambientale. La dotazione territoriale minima per servizi, le aree di cessione e la superficie permeabile, saranno oggetto di disciplina nell'ambito della "convenzione quadro" preordinata all'attuazione delle GFU, secondo la disciplina contenuta nella normativa d'attuazione del Piano delle Regole e che dovrà tenere conto



Servizi eco-sistemici		anche delle considerazioni ambientali Oltre alla possibilità di integrare il catalogo dei servizi con la tipologia “servizi ecosistemici”, si suggerisce di accogliere l’inserimento tra le tipologie di servizi eco-sistemici gli interventi di riqualificazione e rinaturalizzazione di corsi d’acqua, il ripristino di tratti di corsi d’acqua tombinati. Al fine di rendere maggiormente chiara la norma di Piano si suggerisce di dare una più compiuta definizione di servizio ecosistemico.
Disciplina del paesaggio	Dovrà essere rettificato l’errore materiale rilevato in riferimento alla DCR n. 951/2010 (Piano Paesaggistico Regionale).	Per consentire maggiore chiarezza nel confronto con i contenuti della sopracitata Dgr (cfr. par. “Il quadro conoscitivo, un riferimento comune”), si suggerisce di modificare i titoli degli elaborati di cui sopra in: <ul style="list-style-type: none">• D02 “Carta del Paesaggio”• All. 01 “Carta della Sensibilità Paesaggistica del Luoghi” Si suggerisce l’aggiornamento dei titoli delle sopracitate tavole, per consentire una miglior chiarezza dei contenuti paesaggistici. In merito alla richiesta di integrazione all’Allegato 01 al Documento di Piano “Contenuti paesaggistici del Piano, rete ecologica comunale e sistema del verde urbano e degli spazi aperti”, si prende atto e si suggerisce di inserire i contenuti riguardanti il punto di vista della percezione del paesaggio da parte della popolazione, anche in esito all’attività dei Laboratori Milano 2030.

2. di stabilire che il presente provvedimento venga menzionato nell’atto di adozione del Piano e che le condizioni poste siano riportate nella Dichiarazione di Sintesi, dove sarà motivato il loro accoglimento;



Comune di
Milano

DISPONE

1. che l'Autorità Procedente provveda a comunicare il presente parere ai soggetti competenti in materia ambientale, agli Enti territorialmente interessati ed ai soggetti funzionalmente interessati, individuati con Determinazione Dirigenziale n. 12 del 24 febbraio 2017 (P.G. 93036/2017) del Direttore dell'Area Pianificazione Urbanistica Generale d'intesa con il Direttore dell'Area Ambiente ed Energia;
2. che l'Autorità Procedente provveda alla divulgazione del presente parere per mezzo di pubblicazione sul sito web del Comune di Milano e della Regione Lombardia (SIVAS), nonché all'Albo Pretorio del Comune di Milano.

IL DIRETTORE DELL'AREA AMBIENTE E ENERGIA
AUTORITÀ COMPETENTE VAS
Giuseppina SORDI

VISTO D'INTESA

IL DIRETTORE DELL'AREA
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE
AUTORITÀ PROCEDENTE VAS
Simona COLLARINI

